



10 novembre 2017

Trasferimenti, missioni, distacchi... progetto Vivaldi... ma che musica è?

Ieri siamo stati interessati da diverse segnalazioni da tutte le province di Cr Veneto. L'argomento?

"Mi ha chiamato il personale e mi ha detto che dal 9 dicembre sono trasferito nella filiale di xxxxx ex Banche Venete. Io ero stato coinvolto nel progetto Vivaldi e credevo di andare in missione per qualche settimana, invece..."

Proviamo a fare un riepilogo della situazione.

L'azienda ci ha da tempo comunicato che il progetto Vivaldi prevede un periodo di affiancamento di colleghi Intesa Sanpaolo presso le filiali ex Banche Venete. Questo per supportarli nel momento del cambio delle procedure (fine settimana del 8 dicembre) e nelle settimane successive. Vista la temporaneità degli interventi ai colleghi coinvolti viene applicata la normativa in essere ed i trattamenti di "missione" previsti dal Contratto Nazionale. Fino a qui tutto chiaro.

Naturalmente abbiamo anche immaginato che, dopo un periodo di assestamento, ci sarebbe stato un processo di "osmosi" tra il personale delle due reti (le ex Venete sono infatti Intesa Sanpaolo e noi CR Veneto) sia per una migliore integrazione che per obiettive necessità ed opportunità logistiche. **Questo processo è però più ostico nel nostro territorio rispetto ad altri proprio per la necessità di spostare le persone tra aziende diverse.**

Le notizie di ieri ci hanno un poco sorpreso soprattutto per la tempistica: perché proprio il 9 dicembre? E perché parlare di "trasferimenti" quando in realtà si tratta di "distacchi" (azienda diversa da quella di appartenenza)?

L'unico pensiero è...come dire... poco edificante. Potrebbe trattarsi di un puro motivo economico: la missione costa, il distacco no.

Inoltre, proprio nell'ottica di procedere con maggior tatto e attenzione avremmo preferito un contatto personale con i colleghi interessati e non con una telefonata tipo: *dal 9 dicembre sei là*. La naturale resistenza al cambiamento è, in questo caso, accentuata dalla particolare situazione delle filiali ex banche venete: moltissime saranno chiuse nei prossimi mesi e quindi...altro spostamento!

Detto questo ricordiamo alcune regole di base. Il distacco è assimilato al trasferimento e non è soggetto al consenso (non ci si può rifiutare) se non oltre i limiti previsti dal contratto nazionale e dagli accordi aziendali. **Per un eventuale successivo passaggio alle dipendenze di altra azienda (cessione) è invece prevista la volontarietà.**

Insistenti circolano le voci su un passaggio di Cr Veneto in Intesa Sanpaolo.... Ma questa è un'altra musica...